



IACP di Salerno in liquidazione

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 15 DEL 31/03/2022

SALIQ - Commissario Liquidatore

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 PER TRASMISIONE AL REVISORE UNICO

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO – ISTRUTTORIA DEL DIRIGENTE

PREMESSA

Il progetto di Bilancio 2021-2023 è stato predisposto in base ai principi dettati dal sistema di armonizzazione contabile previsto dal D.Lgs. 118/2011.

Con determina del Commissario liquidatore n. 14 del 22/3/2022 veniva approvato il rendiconto anno 2020 e si stabiliva di destinare la somma di euro 4.858.654,14 alla copertura delle passività ricognite, con la seguente suddivisione: euro 1.718.043,71 per vincoli pignorati in corso di definizione, con accantonamento alla voce "altri vincoli" ed euro 3.140.610,43 per fondo contenzioso (fondo passività potenziali), con accantonamento alla voce "fondo contenzioso".

Già con tale rendiconto si era fatto un quadro delle passività che l'Istituto è chiamato a definire nell'ambito della sua nuova missione liquidatoria.

Le apposite previsioni di spesa contenute nel bilancio 2021-2023, unitamente a quelle finanziabili con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione ed alle previsioni di spesa 2024-2026 finanziabili con le vendite e degli immobili che si potranno realizzare in tali anni, come evidenziato nell'allegato documento denominato "piano di copertura delle passività", consentiranno di fronteggiare dette passività.

Detto piano di copertura delle passività è quello già allegato al rendiconto 2020, con l'unica differenza che la passività "IACP Futura", fermo restando l'importo, non è stata collocata interamente nell'anno 2023 ma anche distribuita anche nei successivi anni fino al 2026; infatti è stato necessario considerare, nel bilancio di previsione, anche altre spese di funzionamento rispetto alla bozza di tale documento

programmatico considerata in sede di approvazione del rendiconto 2020 e tali altre spese hanno determinato, di conseguenza, una riduzione - modesta - delle spese destinate a coprire le passività.

Prudentemente, nelle more di effettuare, con il rendiconto 2021, un più compiuto riaccertamento dei residui attivi, non si è utilizzato l'intero avanzo all'uopo disponibile per la copertura delle passività. Inoltre, in ciascun anno del piano, gli stanziamenti di spesa eccedono le corrispondenti passività da coprire ed è stato stimato un livello di vendite, peraltro previste in bilancio solo nell'anno 2023, pari ad euro 790.000,00, limitato rispetto al complesso degli immobili vendibili. Anche per gli anni successivi a quelli contemplati nel bilancio 2021-2023, il livello delle vendite previste è limitato rispetto al valore del patrimonio all'uopo disponibile (euro 400.000,00 per ciascuno degli anni 2024 e 2025 ed euro 550.000,00 per l'anno 2026).

In caso di sopravvenuta necessità, per l'emergere di passività oggi non contemplate, queste ultime potrebbero essere coperte sia dalle eccedenze prima evocate (stanziamenti superiori alle passività attualmente ricognite) che da nuove vendite oggi non contemplate.

RICOGNIZIONE PASSIVITA'

Attualmente non risultano approvati il bilancio previsionale 2021-2023 e quello 2022-2024. L'annualità 2021 è stata gestita in esercizio provvisorio e, nell'anno 2022, le esigenze indifferibili sono affrontate in regime di gestione provvisoria. Dovendo procedere nel minor tempo possibile all'approvazione di tali documenti contabili, cruciali per avviare la fase di programmazione delle attività liquidatorie, per effettuare la ricognizione delle passività si è dovuto partire necessariamente dai dati forniti dagli Uffici dell'ACER, che hanno prodotto apposite relazioni; si è poi cercato di approfondire almeno i dossier più importanti ed economicamente più consistenti. Tale attività ha coinvolto il Commissario, il Subcommissario, il Revisore Unico ed il dirigente delle Gestioni liquidatorie ed è stato necessario recarsi più volte presso la sede dell'Istituto, ove opera il personale dei richiamati Uffici e dove sono depositati i fascicoli dei contenziosi. All'uopo si sono contattati anche gli avvocati difensori dell'Istituto nelle vertenze più importanti e, infine, è stato fatto, in data 11/3/2022, in incontro con l'ex Direttore generale dell'Ente, ing. Giuseppe Votta, profondo conoscitore delle vicende gestionali del passato e dei diversi contenziosi che si sono sviluppati.

Da questa attività è emerso che certamente sarà necessario, non appena si disporrà della necessaria capacità di spesa, destinare alla cura dei contenziosi specifiche ad appropriate risorse professionali che possano dedicarsi ad un esaustivo completamento della ricognizione delle passività ed al rapporto con i legali già incaricati e da incaricare.

Gli esiti della ricognizione, pur scontando gli effetti dello scarso tempo a disposizione e dell'impossibilità di disporre delle richiamate necessarie risorse professionali, hanno restituito un quadro che, ancorché non esaustivo, può costituire, in questa fase, la base di partenza per disporre di una prima valutazione sulla natura e sulla consistenza delle passività nonché, ove sia stato possibile, sul rischio di soccombenza nei contenziosi in essere e sui possibili tempi di maturazione degli oneri.

Appena si disporrà di ulteriori elementi, si provvederà ad assestare il quadro delle passività, con eventuale, se necessaria, revisione delle previsioni del bilancio in corso in quel momento.

La predetta ricognizione delle passività è sintetizzata nelle allegate schede, distinte in base alla seguenti fattispecie:

- Avvisi di accertamento/ingiunzioni di pagamento/cartelle esattoriali relativi ad IMU e TASI, notificate

dai Comuni e/o dai relativi Concessionari, impugnati o meno; alcune impugnazioni, soprattutto nei mesi iniziali dell'anno 2020, quando vi era incertezza nell'individuazione della competenza tra ACER e IACP, sono state effettuate dall'ACER, benché gli atti fossero intestati all'Istituto: in tal caso l'eventuale passività è stata considerata comunque di pertinenza dell'Istituto.

- Contenzioso con i Comuni per oneri di urbanizzazione;
- Contenzioso con privati e Comuni per procedure espropriative;
- Contenzioso con le imprese costruttrici e manutentrici in materia di appalti;
- Avvisi di accertamento/ingiunzioni di pagamento/cartelle esattoriali relativi ad oneri di bonifica, notificate dai Consorzi di bonifica e/o dai relativi Concessionari, impugnati o meno;
- Contenziosi vari, soprattutto con l'Utenza.

Relativamente alle passività per l'IMU 2016, 2017 e 2018 del Comune di Battipaglia, si riferisce di una transazione in corso con lo stesso Comune per definirle, compensandole, parzialmente, con delle posizioni attive dell'Istituto verso quest'Ultimo. L'onere relativo a tale IMU trova copertura finanziaria, per la quota compensata, nell'annualità 2022, in concomitanza con la rilevazione delle entrate, per pari importo, relative alle somme di cui il Comune è debitore nei confronti dell'Istituto. L'eccedenza debitoria non compensata sarà distribuita, in termini di spesa, in quattro quote annuali costanti, a partire dall'anno 2023 e con termine nell'anno 2026. Si allega apposita scheda della transazione.

Relativamente al contenzioso con il Comune di Capaccio per oneri espropriativi, la scheda delle passività riporta un possibile onere di euro 1.708.000,00 perché tale importo corrisponde alla sommatoria dei pignoramenti in essere che il Comune ha effettuato sulle disponibilità giacenti sul conto di cassa dell'Istituto e che trovano riflesso nel pari vincolo di destinazione dell'avanzo di amministrazione anno 2020. Questa circostanza è l'unico motivo per il quale viene considerata la passività nella sua interezza nonostante l'esistenza di un'alea di soccombenza molto bassa. All'esito degli opportuni provvedimenti verrà richiesto lo svincolo delle somme ed il quadro delle passività verrà conseguentemente aggiornato, con liberazione di risorse finanziarie (quelle oggi risultanti dall'avanzo anno 2020) che potranno accorciare i tempi nei quali oggi si ritiene di definire tutte le altre passività.

MEZZI DI COPERTURA PASSIVITA' PREGRESSE E SPESE FUNZIONAMENTO

Le **entrate per canoni di locazione ed accessori degli immobili** associati alla Gestione liquidatoria, contribuiscono a finanziare le spese di funzionamento e quelle connesse alle passività rilevate. Tali ultime spese sono allocate ai seguenti capitoli di parte corrente:

IMU	10.701,92
INCREMENTO CAPITOLO IMU PER COMUNE DI BATTIPAGLIA	10.701,92
CONTENZIOSO SETT. GEST.	10.501,45
CONTENZIOSO SETT. TEC.	10.504,56

F.DO PASSIVITA'	10.902,51
-----------------	-----------

Il fondo passività è stato previsto, per importi limitati, solo negli anni 2022 e 2023 perché la spesa per le passività è stata allocata quasi interamente nei capitoli di spesa specifici sopra indicati, riservando al fondo in questione un ruolo di eventuale soccorso, in caso di incapienza di tali capitoli: in tal caso si effettuerà un variazione di bilancio dal capitolo di tale fondo al capitolo di spesa coerente con la tipologia di passività da fronteggiare.

Al finanziamento delle spese per le passività contribuiscono anche quote di finanziamenti pubblici stanziati ma da destinare specificamente a tale scopo.

Infatti, relativamente alle passività da contenzioso espropriativo e in materia di appalti con le imprese edili, il richiamato ing. Votta, oltre che fornire alcuni giudizi sull'alea di soccombenza, ha riferito di una sua relazione prot. 008/DG del 19/6/2018 nella quale sono contenute le rendicontazioni dei finanziamenti pubblici costruttivi/manutentivi accordati all'IACP di Salerno, con evidenziazione delle somme all'epoca disponibili (economie sui cantieri) e non ancora utilizzate. Lo stesso ing. Votta ha rappresentato l'opportunità che, una volta aggiornata la predetta rendicontazione, le disponibilità non utilizzate e delle quali non si sia già programmata l'utilizzazione, vadano destinate alla copertura delle passività nascenti dal contenzioso in questione, a partire da quelle rilevate sui quadri finanziari proprio dei cantieri per i quali si è sviluppato il contenzioso ma con possibilità di destinare a tale copertura anche altre effettive disponibilità rilevate sui quadri finanziari di altri cantieri, con appositi provvedimenti di devoluzione.

Tutto ciò presuppone che, innanzitutto, ACER, che, per disposizioni regionali, è subentrata di diritto nella titolarità dei finanziamenti pubblici costruttivi/manutentivi, volturi a sé i conti correnti dedicati ad accogliere tali finanziamenti, ivi incluso quello presso la Banca d'Italia e che, poi, la stessa Agenzia, effettuato l'aggiornamento dei quadri dei cantieri cui i finanziamenti in questione si riferiscono, rilevi le disponibilità nette effettivamente destinabili alla copertura delle eventuali passività dell'IACP di Salerno in liquidazione per contenziosi espropriativi e d'impresa, accantonando in favore di quest'Ultimo le stesse risorse.

Nelle predette schede relative alle passività in questione, si è prudentemente tenuto conto, in questa fase, solo delle disponibilità finanziarie dei quadri di intervento che, ad una prima ricognizione, sono riferiti proprio agli interventi / ai cantieri oggetto di contenzioso, rimandando la rilevazione delle possibili ulteriori coperture finanziarie da devoluzione di disponibilità nette di altri cantieri, all'esito della citata attività ascritta ad ACER.

La spesa associata alle passività finanziabili con le disponibilità finanziarie presenti sui quadri economici dei cantieri di riferimento, nel redigendo bilancio 2021-2023 viene allocata in partita di giro, in uscita, mentre il finanziamento proveniente da ACER, per un pari importo, viene allocato, in partita di giro, in entrata. All'uopo, le previsioni di entrata e spesa sono allocate, nel bilancio 2021-2023, rispettivamente, al capitolo 61903.8 e 41803.81.

La quota delle passività in questione allocata nelle annualità successive al 2023 potrà beneficiare, all'esito della citata attività di ACER, di finanziamenti che quest'Ultima renderà disponibili a valere sulle economie dei quadri economici dei vari cantieri.

Nel bilancio 2021-2023 sono state previste, sempre per finanziare le spese connesse alle passività rilevate,

delle possibili entrate connesse a **posizioni attive** in alcuni giudizi in corso per contenziosi antecedenti all'1/1/2020 e che, quindi, analogamente a quelle passive, vanno comunque imputate all'IACP di Salerno in liquidazione.

In questa fase, sulla scorta dei dati disponibili e della necessità di approfondire le singole questioni, prudentemente vengono considerate solo le seguenti posizioni, più documentate o per le quali sia stato formalmente acclarato il riconoscimento del debito da parte del terzo, che sono allocate al capitolo di entrata 20701.7 nel redigendo bilancio 2021-2023:

CONTENZIOSI ATTIVI				
Località	legge di finanziamento	Stato	importo presumibile anno 2021	importo presumibile anno 2022
MERCATO SAN SEVERINO	457/78 - 1° b.	rivalsa per somme anticipate dall'Ist. per il Comune. Info Ing. Votta	26.667,02	
ALTAVILLA S.	3° b.	recupero somme anticipate dall'Ist. per il Comune. SENTENZA C.d.A. 217/2018 - 21'914,38+int. e riv. dal 19.01.1996. Info Ing. Votta	47.389,44	
CENTOLA	457/78 2^b. 67/88	Debiti fuori bilancio riconosciuti dal Comune, cui occorre aggiungere ulteriori interessi e spese.	150.000,00	
BATTIPAGLIA		vertenza con Pietrasanta che vede coinvolto anche il Comune. Previsto l'addebito al comune della possibile passività.	311.391,49	
BATTIPAGLIA		Anticipazione L. 457/78 da recuperare.	132.875,92	
SOGLIA GIUSEPPE				100.000,00
DALMAZIA TRIESTE SPA				100.000,00
		TOTALE	668.323,87	200.000,00

Nel predetto capitolo, poi, nell'anno 2021 sono allocate anche altre entrate, già incassate.

Sempre per finanziare le spese per le passività rilevate, sono state previste le entrate connesse alla vendita degli immobili ma, realisticamente, solo nell'anno 2023, allocandole al capitolo 30902.4.

Le entrate da rate vendita alloggi, calcolate in base a trend consolidati, allocate al capitolo 31203.7, finanziano sia le spese per le passività che quelle di funzionamento.

Tutte le entrate connesse alla vendita degli immobili ed alle rate delle vendite degli alloggi, pur essendo in conto capitale, contribuiscono, per la quota necessaria, al raggiungimento dell'equilibrio di parte corrente, essendo per disposizione regionale, finalizzate a finanziare le spese connesse alle passività, che sono collocate nella parte corrente del bilancio. Tale apporto si evince dal prospetto degli equilibri finanziari.

PREVISIONI SPESE FUNZIONAMENTO

Nel bilancio 2021-2023 sono state previste le spese di funzionamento minimali, in considerazione anche della collaborazione gratuita che ACER fornisce, con le proprie strutture e le proprie risorse umane e strumentali, per talune attività della gestione liquidatoria.

Per motivi di maggiore snellezza dell'azione amministrativa, è stato individuato nell'IACP di Napoli in liquidazione l'Ente operativo per diverse spese che riguardano tutti gli IIAACCPP campani in liquidazione. L'IACP di Napoli in liquidazione, dunque, fungerà da ente affidatore/stazione appaltante per una serie di acquisti di beni e servizi anche per conto degli altri IIAACCPP. Nel bilancio 2021-2023 le spese in questione sono quelle dell'allegato prospetto.

Di tali spese oggettivamente beneficiano tutti gli IIAACCPP campani in liquidazione in maniera paritaria talché è possibile ed appropriato che anche il relativo onere ricada paritariamente su ciascuno di Essi. Per il bilancio 2021-2023, come da direttiva del Commissario liquidatore formulata per le vie brevi, è necessario escludere dal riparto dell'onere connesso a tali spese, l'IACP di Benevento in liquidazione, che non è già in grado di definire un piano di copertura delle proprie passività e quindi di approvare un proprio bilancio di previsione. Alla risoluzione di tale problematica verrà rivalutato il possibile apporto di tale IACP al sostenimento delle spese in questione.

Pertanto, per il bilancio 2021-2023, alle spese in questione fanno fronte, con quote paritarie, gli IIAACCPP di Napoli, Salerno, Caserta ed Avellino in liquidazione. Per l'IACP di Salerno tali spese sono allocate al capitolo 10903.1.

L'IACP di Salerno, poi, al pari di quello che faranno gli altri IIAACCPP, ha previsto nel bilancio 2021-2023, al capitolo 10403.121, spese da sostenere autonomamente per servizi professionali esterni di tipo giuridico – amministrativo – contabile - fiscale, diversi da quelli per la difesa in giudizio.

E' stato previsto il fondo di riserva di parte corrente, nella misura minima di circa lo 0,30%, come da prospetto allegato.

E' stato previsto, come prescrive la norma (art. 1, comma 859 e segg. legge n. 145 del 30/12/2018) l'accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali, come da prospetto allegato.

Sono stati calcolati, come da prospetti allegati, gli accantonamenti di competenza del fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (per canoni ed accessori) e parte capitale (per proventi da vendita

immobili anche rateizzati) sulla scorta delle percentuali di mancato incasso realizzatesi per l'anno 2020, non essendo congruo l'utilizzo di medie relative a bilanci di annualità precedenti, antecedenti alla messa in liquidazione dell'Ente.

Dr Luigi Schiavo

(firma elettronica)

Considerato e condiviso quanto esposto in precedenza dal dirigente dott. Luigi Schiavo ed alla stregua dell'istruttoria ivi contenuta compiuta da quest'Ultimo nonché delle risultanze e degli atti tutti richiamati in premessa, anch'essi costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge;

Visti i seguenti elaborati che, acclusi in uno al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante e sostanziale: allegato n. 9; dati contabili analitici; stampa indicatori; stampa per macroaggregati; PEG Entrate; PEG Uscite; prospetto fondo riserva; prospetto fondo di garanzia debiti commerciali; prospetto fondo crediti di dubbia esigibilità; prospetto rendicontazione incassi; elenco spese comuni; scheda transazione in corso con Comune di Battipaglia; piano copertura passività con annesse schede; nota integrativa al Bilancio 2021-2023; determina approvazione rendiconto anno 2020,

DISPONE

Approvare, al solo fine di trasmetterli al Revisore Unico per acquisirne il previsto parere, l'elaborato che precede nonché i seguenti elaborati che, acclusi in uno al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante e sostanziale: allegato n. 9; dati contabili analitici; stampa indicatori; stampa per macroaggregati; PEG Entrate; PEG Uscite; prospetto fondo riserva; prospetto fondo di garanzia debiti commerciali; prospetto fondo crediti di dubbia esigibilità; prospetto rendicontazione incassi; elenco spese comuni; scheda transazione in corso con Comune di Battipaglia; piano copertura passività con annesse schede; nota integrativa al Bilancio 2021-2023.

Trasmettere il presente provvedimento e tutta la documentazione allegata al Revisore Unico per l'espressione del competente parere.

Luigi Schiavo

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

RUGGERO BARTOCCI

Salerno, 31/03/2022